

Gelsomina

E il

TAM  
BURO

MAGICO

I bambini delle scuole di Rimini





Progetto Rete CEET - Cultura, Educazione, Empowerment, Territorio.  
Selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.







Era lì, sotto i nostri occhi, da sempre: quel tamburo al collo di Gelsomina. Ma da dove mai sia arrivato, questo non ce lo siamo mai domandato. Occorreva lo sguardo di voi bambini per rendere misterioso e dunque sorprendente, quello che a noi appariva ovvio. Arriva dal mare, quel tamburo, e arriva in bocca a un tonno o in groppa a un cavallo. Ora lo sappiamo! E non poteva che essere così, perché di fronte al mare, come di fronte allo schermo di un cinema, non possiamo che immaginare. Che lasciarci andare al gioco delle apparizioni, un gioco che ai voi bambini viene spontaneo giocare e che invece solo alcuni di noi adulti sanno ancora fare. Quegli adulti un po' speciali che chiamiamo artisti. Batte Gelsomina il suo tamburo come strofina Aladino la sua lampada e tutto un mondo si popola, un mondo di animali e di fiori. È il mistero della fantasia con tutti i suoi colori. E in questo "gran parapiglia" tutto può accadere, che anche una rinocerontessa diventi un funambolo. Che bravi che siete stati e che bei personaggi avete disegnato! Tornate a trovarci con altre storie, Fellini e il suo Museo vi aspettano.



**Marco Leonetti**  
*Direttore  
del Fellini Museum*

L'albo-guida che stai per leggere è il frutto di un grande lavoro realizzato grazie al progetto Rete CEET (Cultura, Educazione, Empowerment, Territorio), selezionato dall'Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e coordinato da Arci APS. Il progetto ha avuto l'obiettivo di qualificare e ampliare l'offerta di iniziative in favore della promozione della cultura e della lotta alla povertà educativa valorizzando e mettendo a sistema i presidi territoriali rappresentati dai circoli Arci e dai soggetti della comunità educante.

Le azioni progettuali si sono svolte in undici territori italiani, coinvolgendo i comitati e circoli Arci territoriali in partenariato con Scuole e poli culturali. Il progetto ha preso avvio nel 2020 e si è concluso nel 2023.

Nel territorio di Rimini, le attività Rete CEET sono state gestite e promosse dall'Associazione Arcobaleno ODV e Arci Romagna Cesena Rimini APS, in rete con il Comune di Rimini, e hanno coinvolto gli Istituti Scolastici "D. Alighieri", "E. Fermi", "A. Marvelli". Un patnershiato importante, che ha consentito di realizzare diverse attività territoriali, tra le quali un'azione di promozione della fruizione culturale con minori e famiglie. Questa azione ha visto lo svolgimento di un percorso nelle scuole dal titolo "Il magico mondo di Federico Fellini" con l'obiettivo di favorire esperienze capaci di affascinare gli studenti e di creare una relazione con il patrimonio materiale e immateriale del territorio.

Inizialmente Fellini sembrava di difficile lettura, non adatto ai più piccoli, ed è proprio qui che è nata la sfida: entrare nel mondo magico di Federico Fellini, ricco di personaggi memorabili, storie fantastiche e colpi di teatro, e provare a farlo nostro, capendolo, giocandoci, divertendoci. Le bambine e i bambini coinvolti hanno inventato storie, disegnato sogni, hanno addirittura trasformato la propria classe in un set cinematografico vero - con telecamere, microfoni e ogni possibile strumentazione - diventando per un giorno professionisti truccatori, costumisti, aiuto registi e attori per girare il nostro film, come lo hanno poi chiamato i bambini stessi.

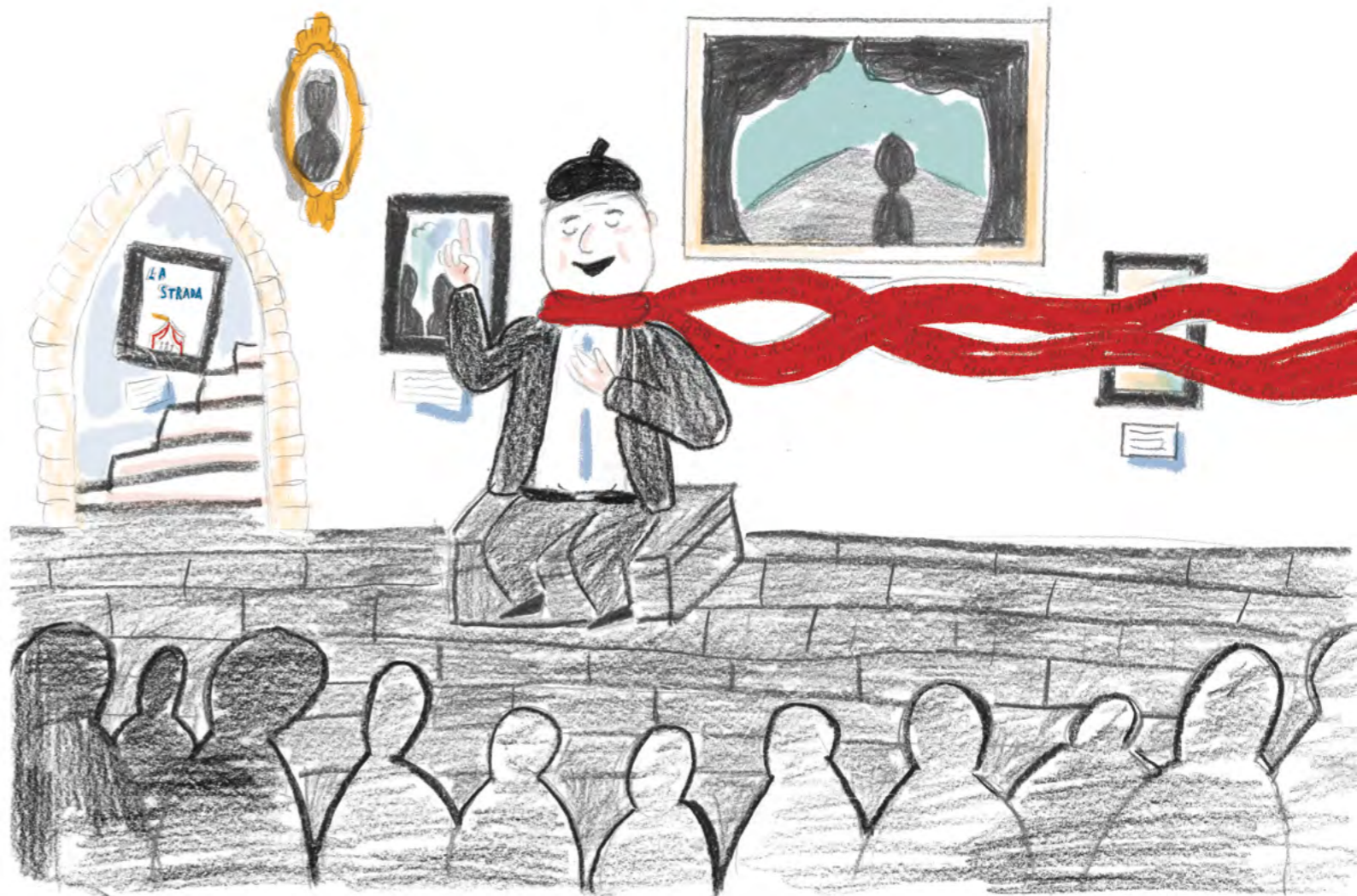
Gelsomina, Zampanò e il Matto hanno preso vita e da "La strada" sono diventati degli amici, di cui hanno compreso pregi e difetti, e non più personaggi sconosciuti di un'Italia lontana. Un lavoro di squadra che non sarebbe stato possibile senza l'aiuto di tutti gli insegnanti coinvolti, di Dorin Mihai e Lavinia Nanni che hanno curato la regia del film, e di Cristina Sedioli che ha accompagnato i bambini nella realizzazione di questo albo-guida, nato dall'intersezione del lavoro svolto in classe, la visita al Museo Fellini e l'immaginazione dei giovani autori e dedicato a tutti i bambini e le bambine che verranno in visita al museo nei prossimi anni.

Il percorso ha lasciato traccia nel cuore di tutti, dagli allievi alle realtà che ci hanno supportato. Siamo certe che la traccia più grande l'abbia lasciata nel cuore del nostro gruppo di lavoro che ha ideato questo percorso, senza immaginare in quale meraviglioso e incredibile viaggio ci avrebbe portati.



**Buona lettura,**  
**Valentina Luca**  
*Facilitatrice culturale del percorso  
"Il magico mondo di Federico Fellini"  
per Arci Romagna Cesena Rimini APS*  
**Giorgia Cocco e Valentina Di Cesare**  
*Referenti territoriali Progetto Rete CEET  
per Associazione Arcobaleno ODV*

Il regista **Federico Fellini**,  
forse il suo fantasma, racconta una storia ai giovani  
visitatori del museo a lui dedicato.





**Gelsomina** è una ragazza dolcissima, ama il mare e guarda l'orizzonte per ore, immaginando di viaggiare senza fine. Le piace ogni cosa della natura: fiori, farfalle, lucertole, ha gli occhi sempre sgranati dallo stupore. È bizzarra, fantasiosa e si diverte a far ridere i bambini.



Una mattina si lascia alle spalle la sua casa per salire sul furgone motocicletta di Zampanò, per imparare l'arte dei clowns. Nel furgone c'è disegnata una sirena. A Gelsomina la sirena ricorda la magia del mare. Inizia così una nuova strada piena di sorprese.



Zampanò è un artista di strada, si ferma nei paesini più piccoli e si esibisce in due numeri: rompere una grossa catena con la forza del torace e fare il giocoliere con pesantissime palline di piombo.



E Gelsomina?  
Bombetta in testa, naso rosso e maglia a righe.  
Suona il tamburo:  
"É arrivato Zampanò!" grida agli spettatori.







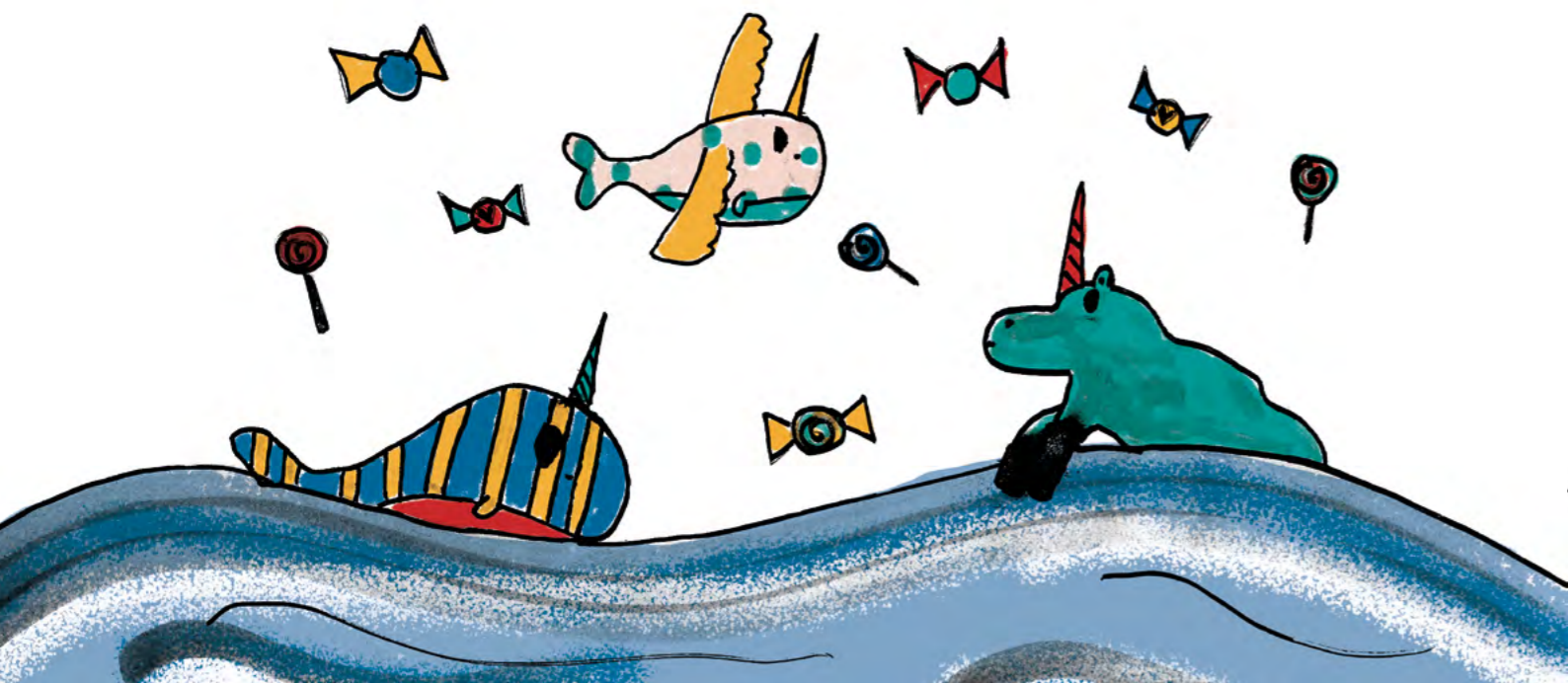
Zampanò è un feroce mangiafuoco, lei un cucciolo di clown. Solo ordini, nessuna carezza per Gelsomina. Perché Zampanò è sempre arrabbiato? Fare il clown dovrebbe rendere felici! La meraviglia, però, negli occhi e nell'anima della ragazza rimane, non scompare. Tutto ha valore nel suo mondo, persino un sassolino. Suona il tamburo e fa ridere la gente, la bombetta in testa e il naso rosso. **Un cucciolo di clown!** Ha in sé la leggerezza dei bambini.

Gelsomina gioca, fa movimenti buffi con gli occhi, le sopracciglia, le spalle e le gambe, come i clowns del circo. Ascolta cantare le cicale e fa la corte ai grilli. Guarda un albero e imita con le braccia la forma dei rami, mentre spuntano fiori bianchi. Gelsomina è dolce e gentile con tutti, persino con la cavalletta che salta sul suo naso.





Gelsomina si sveglia all'alba e suona il tamburo fino a notte fonda, si esercita per lo spettacolo di Zampanò, "Roccia, l'uomo dai polmoni d'acciaio". Una sera Gelsomina è in riva al mare, il suo tamburo illuminato dalla luna piena le sembra meraviglioso. Comincia ad immaginare... Il tamburo è arrivato dal mare in bocca ad un grosso tonno o a cavallo di una stella cadente. È arrivato forse in groppa al cavallo magico che cavalca sulle onde. È il tesoro di qualche pirata o arriva da un'isola misteriosa dove se ne stava appeso tra cocchi e banane quando il vento se l'è portato via.



Ad un tratto le bacchette volano e percuotono il tamburo. In aria saltano parole: "Sei stata coraggiosa e fortunata! Portami sempre con te e credi nei tuoi sogni!" "Chi ha parlato? Nel tamburo ci abita un genio" pensa Gelsomina "e adesso usciranno anche tante bolle perché il genio si sta facendo la doccia!"





Il giorno dopo arriva il momento dello spettacolo.  
Zampanò sta tirando al massimo la grossa catena  
per spezzarla coi polmoni...  
Gelsomina allora suona dolcemente il tamburo come  
mai aveva fatto prima... Un pesce rosso guizza fuori  
dal tamburo e si alzano due onde!  
Splash!



Il pesciolino rosso si tuffa fuori dal tamburo,  
nell'aria fino davanti alla faccia di Zampanò.  
Zampanò si arrabbia, agita i pugni e fa terribili  
smorfie con la faccia.  
Sembra volersi mangiare il pesciolino rosso!  
Questo per nulla spaventato gira ancora un po'  
attorno alla testa di Zampanò e si rituffa nel  
tamburo. Che gran parapiglia!

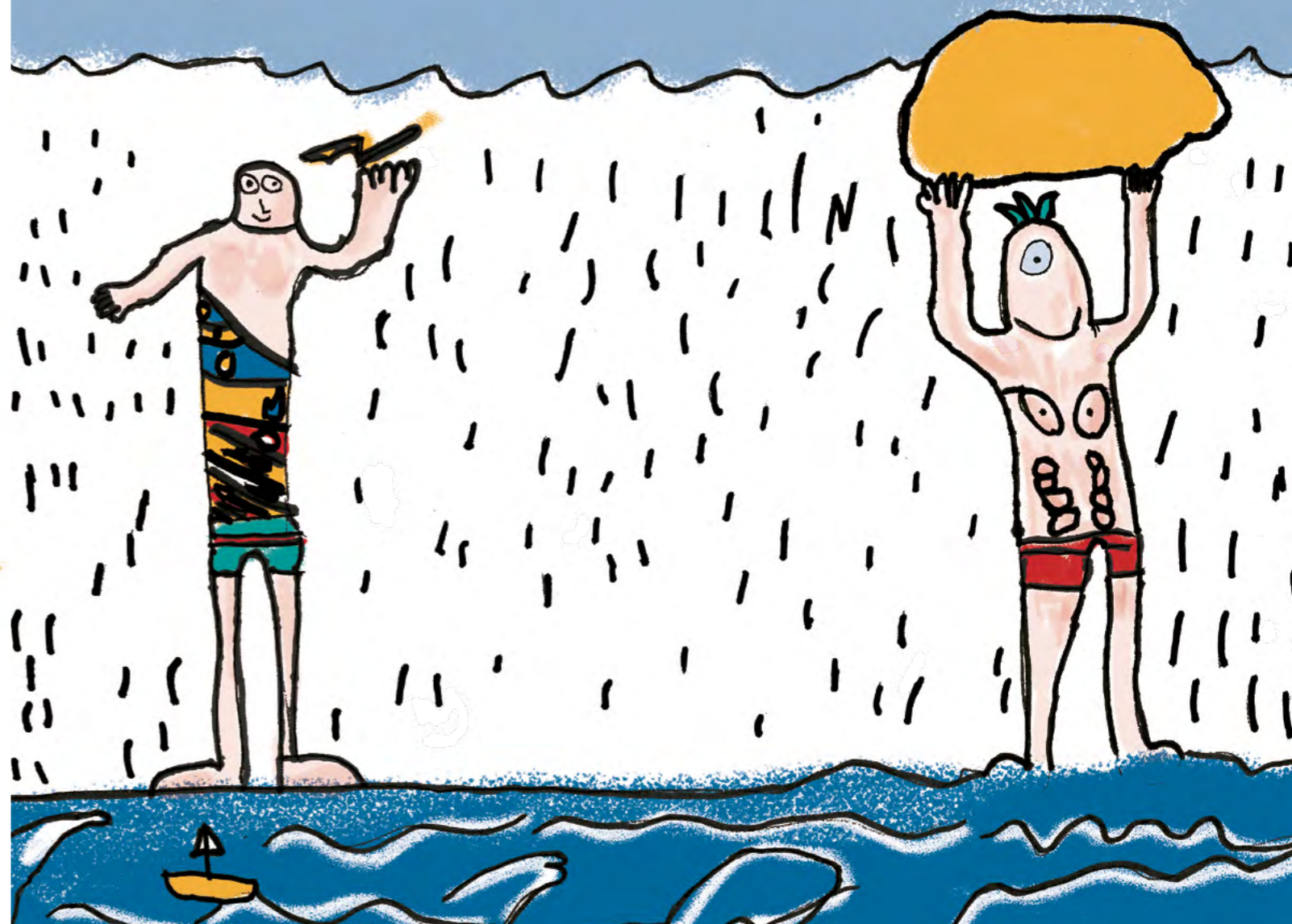




Gelsomina continua a suonare ed escono dal tamburo anche polpi, meduse, conchiglie e squali! E tante creature bizzarre!



Ci sono persino due ciclopi!  
Gelsomina è felice!  
Sorridente!  
È lei che crea stupore e meraviglia negli spettatori.





"Smetti di suonare!" urla Zampanò più che mai infuriato. E per tutta risposta dal tamburo esce un enorme leone che lo insegue cercando di afferrarlo a suon di ferocissimi GRRRRR! Sta per morderlo quando le onde trasportano tutti in riva al mare.

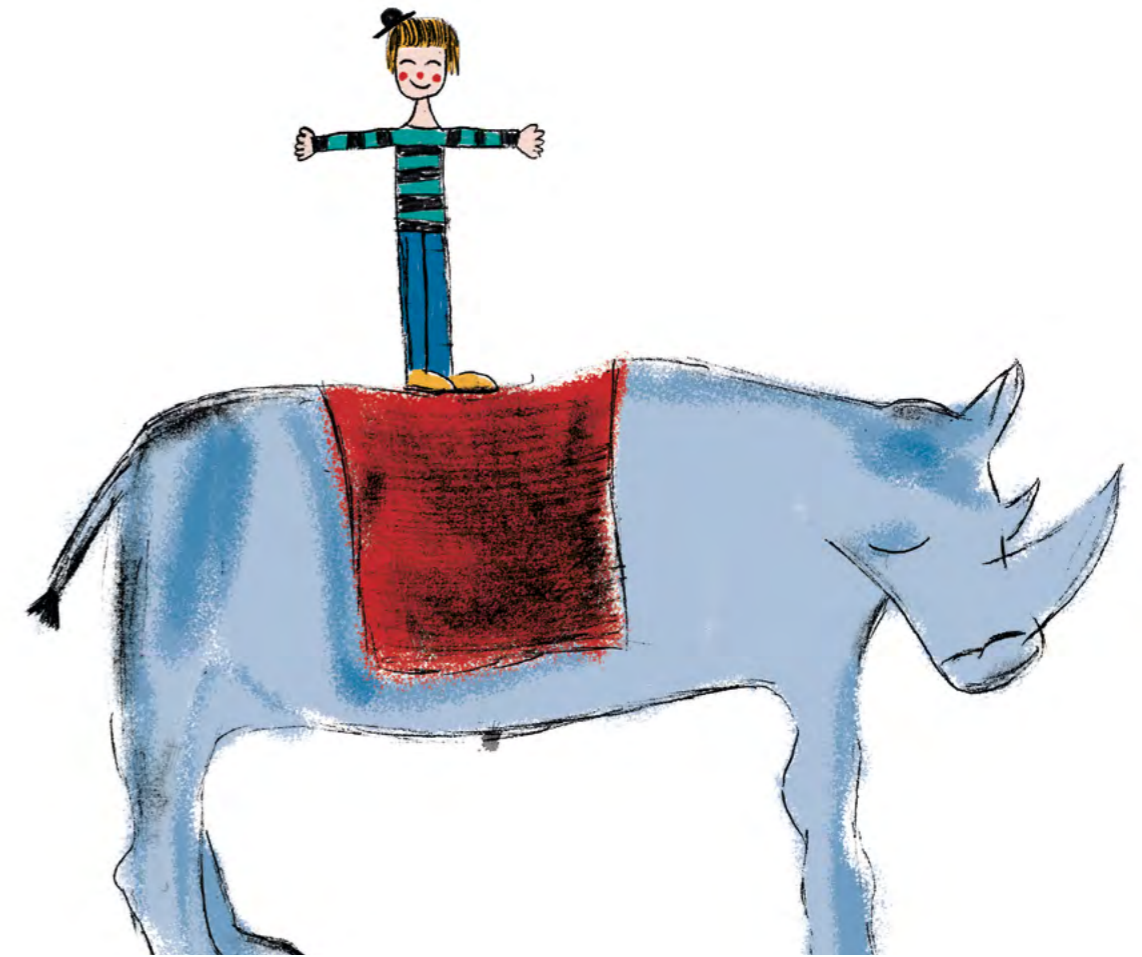


Zampanò mette in moto il suo furgone motocicletta e con un rombo di bollicine cerca di afferrare Gelsomina. La sirena disegnata si stacca dal furgone e con un colpo di pinna fa volare in alto Zampanò e poi se ne va guizzando allegramente.





Gelsomina suona il tamburo e compare una specie di circo fantasma, misterioso e avvolto in una nebbia fitta. Si sentono strani rumori. "Stop!" grida un uomo. "Bisogna rifare la scena dei clowns. Vuoi partecipare anche tu ragazza con la bombetta? Sto girando un film."



Gelsomina partecipa e suona il suo tamburo e... Questa volta esce qualcosa di enorme. Una rinocerontessa che prende in groppa la ragazza ed esce dal circo lasciando un grosso buco. Il regista è entusiasta e grida: "È la migliore scena del film! Tornate indietro!"



La rinocerontessa e Gelsomina sono già molto lontane.  
Arrivano in una piccola città dove le persone guardano tutti a faccia in su. Un funambolo cammina su un filo teso tra due case. Gelsomina suona il tamburo e per magia la rinocerontessa vola sul filo. Adesso ci sono tre funamboli: la rinocerontessa, il funambolo soprannominato il Matto perché indossa sempre un paio di ali e un gatto di passaggio.

Dal corno della rinocerontessa escono tanti coriandoli colorati!  
Tutta la città si trasforma  
**in un grande circo di mille colori!**





In quel momento arriva Zampanò arrabbiato più che mai: vuole riprendersi Gelsomina.  
La ragazza allora suona il tamburo e in un istante esce una bellissima tromba che sembra un arcobaleno.



Gelsomina suona la tromba, e l'aria si riempie di gelsomini profumati, farfalle e mille foglie germogliano dai tasti.

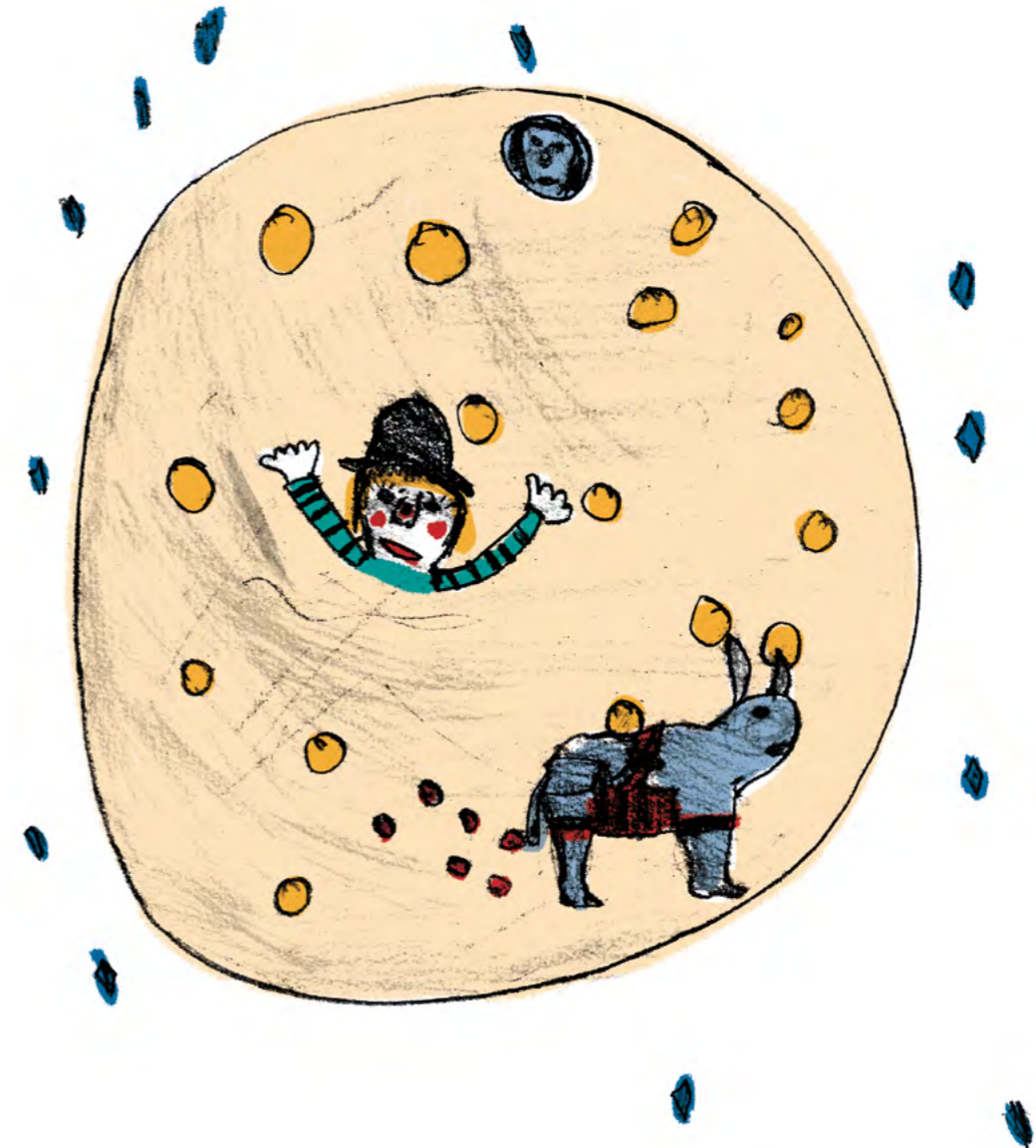




Dalla tromba escono stelle e briciole di pianeti.  
Tutti insieme formano una strada nel cielo.  
Gelsomina, la rinocerontessa, il Matto e il gatto  
equilibrista camminano lungo la scia luminosa verso  
la luna. La tromba luccica, le sue note sono stelle  
cadenti, sogni per tutti.  
Zampanò cerca di raggiungerli ma è troppo  
imbronciato. Luna non lo vuole, così fa traballare  
lo spazio e Zampanò vola via lontanissimo.



Sulla Luna i nostri amici formano un circo e chi  
assiste allo spettacolo mangia il formaggio lunare.





Gelsomina continua tutt'ora a suonare il tamburo e la tromba. Si racconta che ogni tanto si faccia un giretto intorno al mondo!







TROVA QUESTI  
PERSONAGGI



Al Museo Fellini  
di Rimini!





# I BAMBINI TI CONSIGLIANO

## DI CERCARE QUESTE SORPRESE FANTASTICHE AL MUSEO

### La strada

Film del 1954 diretto da Federico Fellini.  
Una storia di vagabondi, di clowns, di mangiatori di fuoco, di circhi di paese, una favola on the road, ricca di umanità, bella e triste come la vita. Protagonisti: Gelsomina e Zampanò.

### Gelsomina

La faccia sembra un uovo dipinto, è un cucciolo di clown abbandonato dai genitori. Dolce, sensibile a tutti gli esseri viventi. Gelsomina vede il mondo nella forma di spettacolo magico, misterioso e affascinante.

### Zampanò

Zampanò è un autentico mangiafuoco.  
Un omeone rude, il suo numero da circo è spaccare una grossa catena avvolta attorno ai polmoni.

### Il furgone di Zampanò

Al museo si trova la carretta che ha un tendone sul quale è dipinta una sirena. La carretta è trainata da una motocicletta. Gelsomina e Zampanò la usano per il loro viaggio "fiabesco".

### La voce di Fellini

Al museo puoi trovare una stanza speciale dove ascoltare la voce magica e suadente di Federico Fellini che dirige i suoi film. Ti puoi anche sedere nella sedia del regista.

### Costumi di scena

Straordinari! I materiali di cui sono fatti sorprendenti: palline di Natale, involucri di cioccolatini... In particolare un costume della sfilata degli abiti ecclesiastici, nel film "Roma" del 1972, sembra un'astronave con mille interruttori colorati!

### Il libro dei sogni

Fellini ha disegnato i suoi sogni, con personaggi, invenzioni e racconti incredibili. Tutto è finito in un libro, proiettato nelle pareti del museo.

### La rinocerontessa

Personaggio del film "E la nave va" diretto da Fellini nel 1983. La protagonista più bella del film. Meravigliosa e misteriosa. Simbolo del Museo Fellini.

### Moviola cittadine

Consentono di giocare "al montatore", ruolo cinematografico. Dagli estratti dei film del regista riminese, si crea il proprio film.



### Gioco felliniano

Scegli i personaggi che ti piacciono di più dei film di Fellini e crea una storia tutta tua. Inventa mondi fantastici e originali!



# IL CINEMINO DEI BAMBINI

*"Nulla si sa, tutto si immagina."*  
**Federico Fellini**

Questo albo-guida nasce dalla partecipazione attiva dei bambini.

Il percorso laboratoriale svolto nel contesto territoriale scuola-museo ha permesso di conoscere e sviluppare il mondo di Federico Fellini promuovendo al contempo una cittadinanza estetica, infantile e creativa. Il cinema di Fellini si è prestato quindi come stanza delle curiosità e delle meraviglie favorendo lo sviluppo di sensibilità narrative.

Nel cinemino di palazzo Fulgor abbiamo messo in scena un racconto multimediale ispirato al realismo magico del regista dove un video, ri-mediato in modo creativo da me e Giulia Guerra (atelierista, grafica e illustratrice), ci ha permesso di introdurre il racconto

ispirato al film "La strada". Qui la protagonista principale, Gelsomina, in veste di clown fantastico, ama le creature della natura ed è capace di magie straordinarie. Gelsomina suona e dal tamburo escono pesci rossi, dalla sua tromba nascono fiori, foglie e stelle...

La parola data ai bambini ha svelato nuove invenzioni al mondo di Federico Fellini, che si è quindi arricchito dei sogni, della creatività, della bellezza delle prospettive dei bambini.

Grazie quindi a tutti i bambini e alle bambine, che hanno scritto e disegnato le storie di quest'albo, grazie agli insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado\*, che ci hanno accompagnate in questa fantastica avventura!

**Cristina Sedioli**

*Atelierista, narratrice e scrittrice per l'infanzia*

\*Classi 3B, 3C, 4A del plesso Montessori (IC Marvelli); 5A, 5B, 5C del plesso Casadei (IC Fermi); 4A, 4B, 4C del plesso Calcutta; 1A, 1E del plesso Alighieri; 4B del plesso Fellini (IC Alighieri)

## GELSOMINA E IL TAMBURO MAGICO

Cristina Sedioli

testi e illustrazioni dei bambini delle classi  
3B, 3C, 4A del plesso Montessori (IC Marvelli);  
5A, 5B, 5C del plesso Casadei (IC Fermi);  
4A, 4B, 4C del plesso Calcutta;  
1A, 1E del plesso Alighieri;  
4B del plesso Fellini (IC Alighieri)

grafica e impaginazione di Giulia Guerra

con il patrocinio del Comune di Rimini

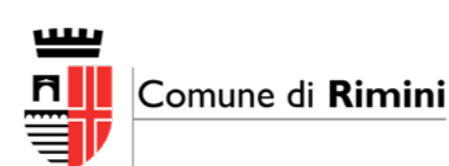
Un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito  
del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

In collaborazione con il Fellini Museum Rimini

Stampato in Italia da "Il Papiro" SRL Forlì - Cesena

I edizione novembre 2023

Progetto Rete CEET - Cultura, Educazione, Empowerment, Territorio.  
Selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.









*Gelsomina allora suona dolcemente  
il tamburo come mai aveva fatto prima...  
Un pesce rosso guizza fuori dal tamburo  
e si alzano due onde!*



Un progetto selezionato  
da Con i Bambini nell'ambito  
del Fondo per il contrasto  
della povertà educativa minorile